



## COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

### DELIBERAZIONE

**DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 70 DEL 27/11/2012**

**OGGETTO: MODIFICA DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 27/11/2012 alle ore 20:30.*

*L'anno DUEMILADODICI il giorno VENTISETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 20:30 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.*

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
FRANCHI ROMANO	S	BIGNAMI VALERIO	S	VERONESI MASSIMO	N
RIGHI SIMONE	N	CUTRERA GIANNI	N	MOROTTI LILIANA	N
BACCILIERI SILVIO	S	CUPPI VALENTINA	S	LAFFI GIUSEPPE	S
MONESI SIMONETTA	S	PIACENTI CRISTINA	S		
ORSI FABRIZIO	S	RUBINI ROBERTO	S		
BOLELLI GIORGIO	S	CARDI VALTER	S		
FERRI DANIELE	S	MARCHI MARCO	N		
Totale Presenti: 12			Totali Assenti: 5		

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Sig./Sig.ra DOTT.SSA FRANCA LEONARDI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. ING. ROMANO FRANCHI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scutatori i consiglieri sigg.:

BOLELLI GIORGIO

CARDI VALTER

LAFFI GIUSEPPE.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:

MODIFICA DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE  
RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI

Su relazione del competente **Assessore p.i. Valerio Bignami;**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato il “Regolamento di gestione associata intercomunale dei rifiuti solidi urbani e assimilati”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 31/07/2012;

Ritenuto dover procedere alla modifica dell'art. 6 del citato Regolamento avente ad oggetto “***Criteri di assimilazione – Sono assimilati i rifiuti derivanti dalle Attività non domestiche prodotti in locali con superfici inferiori ai 500 mt. Pur in assenza di Decreto attuativo si utilizza l'interpretazione più restrittiva.***” al fine di adeguarne il contenuto alle modifiche apportate al D.Lgs 152/2006 del Decreto Legge 06/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214 che conferisce allo Stato la competenza per “la determinazione dei criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani. Con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico, sono definiti, entro novanta, i criteri per l'assimilabilità ai rifiuti urbani”;

Considerato doversi ritenere abrogata ogni disposizione facente riferimento, in tema di assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani, a limiti dimensionali;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'eliminazione del sottotitolo dell'art. 6 confermando contestualmente il testo in relazione alla caratterizzazione della qualità dei rifiuti assimilabili;

Considerato inoltre necessario, pur nelle more della promulgazione del decreto di attuazione previsto dalla Legge e fatta salve la competenza dello Stato per la determinazione delle caratteristiche dei rifiuti assimilabili, doversi determinare i requisiti qualitativi atti a permettere il conferimento di specifici rifiuti speciali nel circuito di quelli urbani;

Dato atto che l'elenco riportato nell'art. 6 è stato predisposto da Cosea Ambiente in relazione alle tipologie dei rifiuti conferibili nella discarica già autorizzata;

Preso atto del verbale della Commissione Governo del Territorio, redatto nel corso della seduta del 5/11/2012;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile a firma dei Responsabili dei Settori Polizia Municipale e Servizi Finanziari, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 Tuel, allegati al presente atto quale sua parte integrante, formale e sostanziale;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese dai n. 12 (dodici) componenti consiliari presenti: votanti n. 12, astenuti nessuno, favorevoli n. 12 e contrari nessuno;

**DELIBERA**

L'art. 6 del “Regolamento di gestione associata intercomunale dei rifiuti solidi urbani e assimilati”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 31/07/2012 è modificato come segue:

**Art. 6**

**Criteri di assimilazione**

**Pur in assenza del Decreto Ministeriale previsto dall'art. 195 del D. Lgs 152/2006 così come modificato dal Decreto Legge 06/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214, sono assimilati agli urbani i rifiuti speciali come di seguito indicato:**

- 1) I Rifiuti derivanti da attività agricole: sono assimilate alcune tipologie di rifiuti di origine agricola la cui gestione sia definita da appositi accordi di programma operativi previsti dalla normativa vigente.
- 2) I Rifiuti derivanti da attività direzionali di servizio, commerciali al minuto, pubblici esercizi e simili: sono assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti derivanti dalle seguenti attività: ricettivo alberghiere e collettività, studi professionali, servizi direzionali privati e attività simili compresi uffici e servizi annessi ad aziende industriali, artigianali e commerciali; attività e servizi ricreativi per lo spettacolo e le comunicazioni; uffici e locali di enti pubblici economici e non economici, istituzioni culturali, politiche, religiose,

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 70 DEL 27/11/2012

assistenziali, sportive, ricreative; servizi scolastici e loro pertinenze; attività di vendita al minuto e relativi magazzini; pubblici esercizi.

- 3) I Rifiuti derivanti da attività artigianali e di servizio extraresidenziale, da attività di deposito, stoccaggio, commercio all'ingrosso e simili: l'assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti derivanti da locali ed aree in cui si svolgono attività artigianali produttive, attività artigianali di servizio extraresidenziale, magazzini di deposito e stoccaggio merci e simili, attività di vendita all'ingrosso, mostre, vendita autoveicoli, autotrasporti e simili, deriva dalla valutazione caso per caso della rispondenza o meno ai criteri qualitativi del presente regolamento o allegati allo stesso.
- 4) I Rifiuti Sanitari sono disciplinati dal DPR 254/2003. Una parte dei rifiuti non pericolosi può, ai sensi del 152/2006, essere assimilata ai rifiuti urbani sempre secondo le modalità descritte nel presente Regolamento e dagli allegati allo stesso.

Fatto salvo l'obbligo da parte delle Utenze non domestiche di provvedere allo smaltimento dei Rifiuti Speciali a propria cura e spese, si intendono assimilati e dunque rientranti nella raccolta stradale o presso il Centro di Raccolta i seguenti Rifiuti così come identificati dal corrispondente Codice:

DENOMINAZIONE	CODICE C.E.R.
<b>Imballaggi in carta e cartone</b>	15.01.01
<b>Carta e cartone</b>	20.01.01
<b>Imballaggi in plastica</b>	15.01.02
<b>Plastica</b>	20.01.39
<b>Imballaggi in legno</b>	15.01.03
<b>Legno contenente sostanze pericolose</b>	20.01.37* e 20.01.38
<b>Legno</b>	
<b>Imballaggi in metallo</b>	15.01.04
<b>Metallo</b>	20.01.40
<b>Imballaggi in materiali misti</b>	15.01.06
<b>Imballaggi in vetro</b>	15.01.07
<b>Vetro</b>	20.01.02
<b>Frazione organica umida</b>	20.01.08 e 20.03.02
<b>Frazione organica umida</b>	
<b>Abiti</b>	20.01.10 e 20.01.11
<b>Prodotti tessili</b>	
<b>Sfalci e potature</b>	20.02.01
<b>Ingombranti</b>	20.03.07
<b>Frigoriferi (Freddo e clima) R1</b>	20.01.23*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 70 DEL 27/11/2012

Grandi Bianchi (Lavatrici, lavastoviglie, stufe) R2		20.01.36
TV e Monitor R3		20.01.35*
Piccoli Elettrodomestici R4		20.01.36
Contenitori T/FC (Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose)		15.01.10* e 15.01.11*
Contenitori T/FC (Imballaggi metallici compresi contenitori a pressione vuoti)		
Farmaci (citotossici e citostatici)		20.01.31* e 20.01.32
Farmaci		
Batterie derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato (utenze domestiche)		20.01.33* e 20.01.34
Batterie (pile esauste)		
Oli e grassi commestibili		20.01.25
Oli minerali esausti		20.01.26*
Cartucce e toner esaurite		20.03.99
Solventi		20.01.13*
Acidi		20.01.14*
Sostanze alcaline		20.01.15*
Prodotti fotochimici		20.01.17*
Pesticidi		20.01.19*
Tubi fluorescenti, lampadine a basso consumo ed altri rifiuti contenenti mercurio R5		20.01.21
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		20.01.27* e 20.01.28
Detergenti contenenti sostanze pericolose		20.01.29*
Detergenti diversi dal cod. c.e.r. 200129		20.01.30
Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317 (provenienti da utenze domestiche)		08.03.18
Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)		16.01.03
Filtri olio		16.01.07
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)		17.09.04

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 70 DEL 27/11/2012

LA PRESENTE deliberazione, con la seguente, separata votazione, espressa in forma palese dai n. 12 (dodici) componenti consiliari presenti: votanti n. 12, astenuti nessuno, favorevoli n. 12 e contrari nessuno; è dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to ING. ROMANO FRANCHI*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

Ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, TUEL

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

☒ Viene pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

Che la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno

☐ perchè dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4, art. 134, D.Lgs. 267/2000)

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 3, art. 134, D.Lgs. 267/2000)

Data:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to Dott.ssa Leonardi Franca*

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 29/11/2012

**IL Segretario Generale**

*Dott.ssa Franca Leonardi*

---



# COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera

**70**

Del **27/11/2012**

### OGGETTO

**MODIFICA DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
	Data 24/11/2012  <i>F.to Poletti Carlo</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
	Data 24/11/2012  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  <i>F.to Biolchi Antonella</i>